



Università
di Catania



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSIDAD
DE GRANADA



UNIVERSITY OF
THESSALY



Convegno Internazionale

VIAGGI TRA LE MACERIE: ARCHITETTI IN LUOGHI DI GUERRE E DISASTRI NATURALI (XVIII-XX SECOLO)

18-19 Febbraio 2027

Siracusa, Palazzo Impellizzeri

CALL FOR PAPERS

Nell'ambito del ciclo di convegni *I viaggi dell'architetto. Itinerari e transfers culturali nel Mediterraneo e altrove (XVIII-XX secolo)*, l'incontro che si svolgerà a Siracusa propone una chiave di lettura che abbraccia cronologie e geografie ampie e intende indagare gli itinerari in scenari di catastrofi naturali o generate dall'uomo, nei quali sono stati distrutti o gravemente compromessi edifici, infrastrutture e tessuti urbani, e la vita che in essi si svolgeva.

Se il tema del viaggio volto all'esplorazione delle rovine – in contesti segnati sia dallo scorrere lento del tempo, sia dalla cristallizzazione di catastrofi passate – è stato oggetto di indagini plurime, la call invita a spostare l'attenzione su una condizione diversa e più circoscritta: quella delle macerie nel loro essere resto ancora instabile o fumante di una distruzione non sedimentata, che non è il risultato del tempo lungo, ma l'esito di eventi traumatici ancora prossimi.

In questi casi il viaggio non si configura come l'esplorazione di luoghi ormai consegnati alla storia, ma come un'esperienza che può avvenire nell'immediatezza dell'emergenza o quando gli effetti della distruzione sono ancora in atto. Nel viaggio "durante" e "dopo" la catastrofe, dunque, la dimensione temporale si contrae e la ricognizione non è separata dall'evento, ma si innesta direttamente sulle sue conseguenze immediate o sulle sue tracce ancora vive.

Architetti e ingegneri si trovano talvolta nei luoghi sconvolti da guerre o eventi naturali, oppure vi giungono – da soli o, più spesso, in gruppo – nelle fasi immediatamente successive, con obiettivi differenti ma complementari.

Le proposte, focalizzate non tanto sulle catastrofi o sulle soluzioni adottate per affrontarle, quanto sulla dimensione odepórica che vi si innesta, saranno articolate in tre sessioni:

1. **Il viaggio per documentare e salvare la memoria:** pone al centro missioni e sopralluoghi di chi si mobilita per testimoniare le distruzioni e per mettere in salvo ciò che resta.
2. **Il viaggio per progettare il futuro:** esplora itinerari e percorsi degli architetti chiamati a ricostruire e immaginare nuove configurazioni di edifici, città e paesaggi.
3. **Il viaggio per imparare dalla catastrofe:** indaga gli studi sul campo intrapresi per apprendere prassi, tecniche e criteri per costruzioni e città più sicure.

Se gli studi post-catastrofe, anche nell'ambito della storia dell'architettura, si basano ormai su una letteratura molto ampia e consolidata, e lo stesso vale per gli studi odepóricos, il convegno vuole mettere alla prova l'intreccio, ancora poco indagato, tra i due ambiti al fine di individuare connessioni inattese che potranno mostrare nuove traiettorie di ricerca. Le proposte, dunque, dovranno essere fondate sull'analisi di un corpus documentario (lettere, diari, taccuini, disegni, fotografie, filmati, rapporti di missione...) che consenta di indagare il momento del viaggio più che le produzioni (testi, progetti, analisi) successive. La lunga cronologia proposta nel titolo del convegno consentirà di misurare continuità ma anche trasformazioni e accelerazioni connesse a questo specifico tipo di viaggio, alle sue modalità, alle tempistiche e alle sue forme di restituzione.

INVIO DELLE PROPOSTE

Abstract (max 2500 caratteri, spazi inclusi)

Breve profilo biografico (max 500 caratteri, spazi inclusi)

Indirizzo email: viaggiodelarchitetto.siracusa@gmail.com

Scadenza per l'invio delle proposte: 30 settembre 2026

Comunicazione di accettazione: 20 ottobre 2026

Le lingue del convegno sono: italiano, francese, inglese e spagnolo.

ENTI ORGANIZZATORI

Università degli Studi di Catania

Struttura Didattica Speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale
Dipartimento di Ingegneria Civile-Industriale e Architettura

DIREZIONE E COORDINAMENTO SCIENTIFICO DEL CONVEGNO

Paola Barbera, Emanuele Gallotta, Federica Scibilia, Maria Rosaria Vitale



Il convegno si inserisce nel ciclo di incontri internazionali dal titolo: *I viaggi dell'architetto. Itinerari e transfers culturali nel Mediterraneo e altrove (XVIII-XX secolo) / Les voyages de l'architecte. Circuits et transferts à travers la Méditerranée et au-delà (XVIIIe-XXe siècles) / The Architect's Journeys. Travels and Transfers across the Mediterranean and Beyond (XVIIIth-XXth Centuries) / Les viajes del arquitecto. Circuitos y traslados culturales por el Mediterráneo y más allá (XVIII-XX siglos).*

Il ciclo di incontri internazionali (2023-2028) si pone l'obiettivo di decostruire qualsiasi interpretazione univoca dell'idea di viaggio e di evidenziare la molteplicità delle sue modalità e interpretazioni ed i transfers da esso prodotti, materiali e immateriali, attraverso i legami stabiliti con la storia, la geografia umana, i contesti – nel senso più ampio del termine – e i luoghi visitati. Durante il periodo che va dal XVIII al XX secolo, i viaggi degli architetti nel Mediterraneo e al di là vanno letti e ricollocati nell'ambito più ampio della problematica del confronto con l'alterità e del modo stesso in cui la nozione d'identità dei luoghi si definisce sulla base delle loro percezioni e rappresentazioni dall'esterno.

Nell'ambito della serie sono già stati organizzati i seguenti convegni internazionali:

- I. Parigi, 1-3 giugno 2023:** *Du voyage de formation au voyage professionnel en France et en Europe* (Académie d'Architecture, Ecole nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette).
- II. Napoli, 12-14 ottobre 2023:** *I viaggi dell'architetto. La scoperta della natura e l'invenzione del paesaggio. Percezione, analisi e interpretazione dei territori oltre l'architettura, 1750-1989* (Palazzo Donn'Anna).
- III. Granada, 23-24 maggio 2024:** *Los arquitectos y el viaje a Oriente, mediados del siglo XVIII-años 1960* (Palacio de Carlos V, la Alhambra).
- IV. Pavia-Torino, 11-13 novembre 2024:** *Viaggiare alla ricerca dei Medioevi in Italia e in Europa* (Università di Pavia-Politecnico di Torino).
- V. Poitiers, 3-4 aprile 2025:** *L'exil comme voyage. La Méditerranée des architectes et le monde, XVIIIe-XXe siècle* (Université de Poitiers).
- VI. Karlsruhe, 6-8 novembre 2025:** *Architects and Engineers: Journeys in the Polytechnic Culture. Networks, Media, and New Destinations Since 1794* (Karlsruhe Institute für Technologie).
- VII. Siviglia, 4-5 giugno 2026:** *Atlantic Circulations. Architecture and Travels between Americas and Europe since the 18th Century* (Universidad de Sevilla).



UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI CULTURA COINVOLTI NEL CICLO DI INCONTRI INTERNAZIONALI

- École nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette
- Académie d'Architecture, Paris
- Università di Napoli Federico II
- Universidad de Granada
- Università di Pavia
- Politecnico di Torino
- Université de Poitiers
- Karlsruher Institut für Technologie
- Università di Catania
- École nationale supérieure d'architecture de Normandie
- Universidad de Sevilla

COORDINAMENTO SCIENTIFICO DEL CICLO DI INCONTRI INTERNAZIONALI

- Antonio Brucculeri | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Massimiliano Savorra | Università di Pavia (IT)

COMITATO SCIENTIFICO DEL CICLO DI INCONTRI INTERNAZIONALI

- Paola Barbera | Università di Catania (IT)
- Juan Calatrava | Universidad de Granada (ES)
- Vassilis Colonas | University of Thessaly (GR)
- Cristina Cuneo | Politecnico di Torino (IT)
- Marie Gaimard | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Marilena Kourniati | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Fabio Mangone | Università di Napoli Federico II (IT)
- Caroline Maniaque | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Joaquín Medina Warmburg | Karlsruher Institut für Technologie (D)
- Nabila Oulebsir | Université de Poitiers (FR)
- Sergio Pace | Politecnico di Torino (IT)
- Carlos Plaza | Universidad de Sevilla (ES)

Gli atti del convegno saranno pubblicati nella collana
I viaggi dell'architetto, Campisano Editore, diretta da Antonio
Brucculeri e Massimiliano Savorra:

<https://www.campisanoeditore.it/index.php/catalogo/i-viaggi-dell-architetto>.

image credits | Pompeo Schiantarelli, Antonio Zaballi, *Campanile e Prospetto del Duomo di Messina*, in Michele Sarconi, *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783* posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli, Napoli, Giuseppe Campo, 1784, tav. LXIII.

graphics | SalvoMezzasalma





Università
di Catania



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSIDAD
DE GRANADA



UNIVERSITY OF
THESSALY



Colloque International

VOYAGES PARMI LES DÉCOMBRES: ARCHITECTES DANS DES LIEUX DE GUERRES ET DE CATASTROPHES NATURELLES (XVIII^e-XX^e SIÈCLES)

18-19 Février 2027

Siracusa, Palazzo Impellizzeri

APPEL À COMMUNICATIONS

Dans le cadre du cycle de colloques *Les voyages de l'architecte. Circuits et transferts à travers la Méditerranée et au-delà (XVIII^e-XX^e siècles)*, la rencontre qui se tiendra à Siracusa propose une approche qui prend en compte des chronologies et des géographies étendues et vise à explorer les itinéraires dans des contextes de catastrophes naturelles ou d'origine humaine, au cours desquelles des bâtiments, des infrastructures et le tissu urbain, ainsi que la vie qui s'y déroulait, ont été détruits ou gravement compromis.

Si le thème du voyage axé sur l'exploration des ruines – dans des contextes marqués à la fois par le lent écoulement du temps et par la cristallisation de catastrophes passées – a fait l'objet de multiples études, cet appel à communications invite à porter l'attention sur une condition différente et plus circonscrite : celle des décombres en tant que vestiges encore instables ou fumants d'une destruction non encore sédimentée, qui n'est pas le résultat d'un long laps de temps, mais la suite de traumatismes encore récents.

Dans ces cas-là, le voyage ne se configure pas comme l'exploration de lieux désormais laissés à l'histoire, mais comme une expérience qui peut se dérouler dans l'immédiateté de l'urgence ou lorsque les effets de la destruction sont encore en cours. Dans le voyage « pendant » et « après » la catastrophe, donc, la dimension temporelle se contracte et l'exploration n'est pas dissociée de l'événement, mais s'enracine directement sur ses conséquences immédiates ou sur ses traces encore vivantes.

Les architectes et les ingénieurs se trouvent parfois dans des lieux ravagés par la guerre ou par des catastrophes naturelles, ou bien s'y rendent – seuls ou, le plus souvent, en groupe – dans les phases qui suivent immédiatement ces événements, avec des objectifs différents mais complémentaires. Les propositions, qui ne se concentrent pas tant sur les catastrophes ou sur les solutions adoptées pour y faire face, mais plutôt sur la dimension odéporique qui s'y greffe, seront articulées en trois sessions:

1. **Le voyage pour documenter et préserver la mémoire:** il met l'accent sur les missions et les visites sur le terrain de ceux qui se mobilisent pour témoigner des destructions et pour mettre en sécurité ce qui reste.
2. **Le voyage pour concevoir l'avenir:** il explore les itinéraires et les parcours des architectes appelés à reconstruire et à imaginer de nouvelles configurations de bâtiments, de villes et de paysages.
3. **Le voyage pour apprendre de la catastrophe:** il examine les études de terrain menées pour acquérir les pratiques, les techniques et les critères pour des constructions des bâtiments et des villes plus sûrs.

Si les études post-catastrophe, y compris dans la discipline de l'histoire de l'architecture, s'appuient désormais sur une littérature très vaste et bien consolidée, et il en va de même pour les études des récits de voyages, ce colloque vise à explorer les liens, encore peu analysés, entre ces deux domaines afin d'identifier des connexions inattendues qui pourront montrer de nouvelles pistes de recherche. Les propositions devront donc être fondées sur l'examen d'un corpus documentaire (lettres, journaux, carnets, dessins, photographies, vidéos, rapports de mission...) permettant d'enquêter le moment du voyage plutôt que les productions successives (textes, projets, analyses). La longue chronologie évoquée dans le titre du colloque permettra de mesurer la continuité, mais aussi les transformations et les accélérations liées à ce type spécifique de voyage, à ses modalités, à son calendrier et à ses formes de restitution.

SOUMISSION DES PROPOSITIONS

Résumé (max 2500 caractères, espaces compris)

Brève biographie de l'auteur (max 500 caractères, espaces compris)

Email: viaggiodelarchitetto.siracusa@gmail.com

Date limite de soumission des résumés: 30 septembre 2026

Avis d'acceptation: 20 octobre 2026

Les langues du colloque sont: italien, français, anglais et espagnol.

ORGANISATEURS

Università degli Studi di Catania

Struttura Didattica Speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale
Dipartimento di Ingegneria Civile-Industriale e Architettura

DIRECTION ET COORDINATION SCIENTIFIQUE DU COLLOQUE

Paola Barbera, Emanuele Gallotta, Federica Scibilia, Maria Rosaria Vitale



Le colloque fait partie du cycle de colloques internationaux intitulé: *I viaggi dell'architetto. Itinerari e transfers culturali nel Mediterraneo e altrove (XVIII-XX secolo)* / *Les voyages de l'architecte. Circuits et transfers à travers la Méditerranée et au-delà (XVIIIe-XXe siècles)* / *The Architect's Journeys. Travels and Transfers across the Mediterranean and Beyond (XVIIIth-XXth Centuries)* / *Los viajes del arquitecto. Circuitos y traslados culturales por el Mediterráneo y más allá (XVIII-XX siglos)*.

Le cycle de colloques internationales (2023-2028) vise à déconstruire toute interprétation univoque de la notion de voyage et à mettre en évidence la multiplicité de ses modalités, de ses interprétations et des transfers qu'il entraîne, matériels et immatériels. À travers les liens établis avec l'histoire, la géographie humaine, les milieux – au sens le plus large – des lieux visités. Dans la période qui va du XVIIIe au XXe siècle, les voyages d'architectes en Méditerranée et au-delà sont ainsi à replacer dans le contexte plus large de la problématique de la confrontation à l'altérité et de la manière même par laquelle la notion d'identité des sites évolue au gré de leurs perceptions et représentations externes.

Dans le cadre de ce cycle, les colloques internationaux suivants ont déjà été organisés:

- I. **Paris, 1-3 juin 2023:** *Du voyage de formation au voyage professionnel en France et en Europe* (Académie d'Architecture, Ecole nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette).
- II. **Naples, 12-14 octobre 2023:** *I viaggi dell'architetto. La scoperta della natura e l'invenzione del paesaggio. Percezione, analisi e interpretazione dei territori oltre l'architettura, 1750-1989* (Palazzo Donn'Anna).
- III. **Grenade, 23-24 mai 2024:** *Los arquitectos y el viaje a Oriente, mediados del siglo XVIII-años 1960* (Palacio de Carlos V, la Alhambra).
- IV. **Pavie-Turin, 11-13 novembre 2024:** *Viaggiare alla ricerca dei Medioevi in Italia e in Europa* (Università Di Pavia-Politecnico di Torino).
- V. **Poitiers, 3-4 avril 2025:** *L'exil comme voyage. La Méditerranée des architectes et le monde, XVIIIe-XXe siècle* (Université de Poitiers).
- VI. **Karlsruhe, 6-8 novembre 2025:** *Architects and Engineers: Journeys in the Polytechnic Culture. Networks, Media, and New Destinations Since 1794* (Karlsruhe Institute für Technologie).
- VII. **Séville, 4-5 juin 2026:** *Atlantic Circulations. Architecture and Travels between Americas and Europe since the 18th Century* (Universidad de Sevilla).



UNIVERSITES ET INSTITUTS CULTURELS PARTICIPANT AU CYCLE DE COLLOQUES INTERNATIONAUX

- École nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette
- Académie d'Architecture, Paris
- Università di Napoli Federico II
- Universidad de Granada
- Università di Pavia
- Politecnico di Torino
- Université de Poitiers
- Karlsruher Institut für Technologie
- Università di Catania
- École nationale supérieure d'architecture de Normandie
- Universidad de Sevilla

COORDINATION SCIENTIFIQUE DU CYCLE DE COLLOQUES INTERNATIONAUX

- Antonio Brucculeri | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Massimiliano Savorra | Università di Pavia (IT)

COMITE SCIENTIFIQUE DU CYCLE DE COLLOQUES INTERNATIONAUX

- Paola Barbera | Università di Catania (IT)
- Juan Calatrava | Universidad de Granada (ES)
- Vassilis Colonas | University of Thessaly (GR)
- Cristina Cuneo | Politecnico di Torino (IT)
- Marie Gaimard | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Marilena Kourniati | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Fabio Mangone | Università di Napoli Federico II (IT)
- Caroline Maniaque | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Joaquín Medina Warmburg | Karlsruher Institut für Technologie (D)
- Nabila Oulebsir | Université de Poitiers (FR)
- Sergio Pace | Politecnico di Torino (IT)
- Carlos Plaza | Universidad de Sevilla (ES)

Les actes du colloque seront publiés dans la collection
I viaggi dell'architetto, Campisano Editore, dirigée par Antonio Brucculeri et Massimiliano Savorra:

<https://www.campisanoeditore.it/index.php/catalogo/i-viaggi-dell-architetto>.

image credits | Pompeo Schiantarelli, Antonio Zaballi, *Campanile e Prospetto del Duomo di Messina*, in Michele Sarconi, *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli, Giuseppe Campo, 1784, tav. LXIII.

graphics | SalvoMezzasalma





Università
di Catania



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSIDAD
DE GRANADA



UNIVERSITY OF
THESSALY



International Conference

JOURNEYS THROUGH DEBRIS: ARCHITECTS IN PLACES OF WARS AND NATURAL DISASTERS (18TH-20TH CENTURY)

18-19 February 2027

Siracusa, Palazzo Impellizzeri

CALL FOR PAPERS

As part of the conference series *The Architect's Journeys. Travels and Transfers across the Mediterranean and Beyond (XVIIIth-XXth Centuries)*, the meeting to be held in Siracusa offers a perspective that spans broad chronologies and geographies and aims to explore itineraries in the context of natural or man-made disasters, where buildings, infrastructure and the urban fabric – along with the life that once thrived within them – have been destroyed or severely compromised.

If the theme of the journey undertaken to explore ruins – in contexts marked both by the slow passage of time and by the crystallization of past catastrophes – has been the subject of multiple investigations, this call invites participants to shift their attention to a different and more specific condition: that of the debris in their being remains still unstable or smoking concerning an unsettled destruction, which is not the result of long time, but the outcome of traumatic events still fresh. In these cases, the journey is not an exploration of places now consigned to history, but an experience that can occur immediately after the emergency or when the effects of the destruction are still ongoing. In the journey “during” and “after” the catastrophe, therefore, the temporal dimension contracts and the survey is not separate from the event, but is directly grafted onto its immediate consequences or its still alive traces.

Architects and engineers sometimes find themselves in places ravaged by wars or natural disasters, or go there – alone or, more often, in groups – in the immediate aftermath, with different but complementary objectives.

The proposals, which focus not so much on the disasters themselves or the solutions adopted to tackle them, but rather on the travel-related dimension that becomes intertwined with them, will be organised into three sessions:

1. **The journey to document and save memory:** it focuses missions and surveys of those who mobilize to witness the destruction and to save what remains.
2. **The journey to design the future:** it explores itineraries and paths of architects called to reconstruct and imagine new configurations of buildings, cities, and landscapes.
3. **The journey to learn from the catastrophe:** it investigates field studies undertaken to learn practices, techniques, and criteria for safer construction and cities.

While post-disaster studies, including in the field of architectural history, are now based on a very broad and consolidated literature, and the same is true for odeporic studies, this conference aims to test the still little-investigated intertwining of the two fields in order to identify unexpected connections that could reveal new research trajectories. The proposals, therefore, must be based on the analysis of a documentary corpus (letters, diaries, notebooks, drawings, photographs, videos, mission reports...) that allows to investigate the moment of the journey rather than the subsequent productions (texts, projects, analyses). The long chronology proposed in the conference title will enable to measure continuity but also transformations and accelerations related to this specific type of journey, its modalities, timelines, and forms of restitution.

PROPOSAL SUBMISSION

Abstract (max 2500 characters, including spaces)

Short biography of the author (max 500 characters, including spaces)

Email: viaggiodelarchitetto.siracusa@gmail.com

Abstract submission deadline: 30 September 2026

Notification of acceptance: 20 October 2026

The languages allowed at the conference are: Italian, French, English and Spanish.

ORGANIZING INSTITUTIONS

Università degli Studi di Catania

Struttura Didattica Speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale
Dipartimento di Ingegneria Civile-Industriale e Architettura

SCIENTIFIC DIRECTION AND COORDINATION OF THE CONFERENCE

Paola Barbera, Emanuele Gallotta, Federica Scibilia, Maria Rosaria Vitale



The conference is part of the cycle of international meetings entitled: *I viaggi dell'architetto. Itinerari e transfers culturali nel Mediterraneo e altrove (XVIII-XX secolo)* / *Les voyages de l'architecte. Circuits et transferts à travers la Méditerranée et au-delà (XVIIIe-XXe siècles)* / *The Architect's Journeys. Travels and Transfers across the Mediterranean and Beyond (XVIIIth-XXth Centuries)* / *Les viajes del arquitecto. Circuitos y traslados culturales por el Mediterráneo y más allá (XVIII-XX siglos)*.

The cycle of international meetings (2023-2028) aims to deconstruct any univocal interpretation of the idea of travel, and to highlight the multiplicity of its modalities and interpretations and the transfers produced by it, material and immaterial, through the links established with history, human geography, contexts – in the broadest sense of the term – and the places visited. During the period from the Eighteenth to the Twentieth century, the travels of architects in the Mediterranean and beyond must be read and relocated within the wider context of the problem of confrontation with otherness and of the way in which the notion of identity of places is defined by their perceptions and representations from an external point of view.

The following international conferences have already been organized within the series:

- I. **Paris, 1-3 Juin 2023:** *Du voyage de formation au voyage professionnel en France et en Europe* (Académie d'Architecture, Ecole nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette).
- II. **Naples, 12-14 October 2023:** *I viaggi dell'architetto. La scoperta della natura e l'invenzione del paesaggio. Percezione, analisi e interpretazione dei territori oltre l'architettura, 1750-1989* (Palazzo Donn'Anna).
- III. **Granada, 23-24 May 2024:** *Los arquitectos y el viaje a Oriente, mediados del siglo XVIII-años 1960* (Palacio de Carlos V, la Alhambra).
- IV. **Pavia-Turin, 11-13 November 2024:** *Viaggiare alla ricerca dei Medioevi in Italia e in Europa* (Università di Pavia-Politecnico di Torino).
- V. **Poitiers, 3-4 April 2025:** *L'exil comme voyage. La Méditerranée des architectes et le monde, XVIIIe-XXe siècle* (Université de Poitiers).
- VI. **Karlsruhe, 6-8 November 2025:** *Architects and Engineers: Journeys in the Polytechnic Culture. Networks, Media, and New Destinations Since 1794* (Karlsruhe Institute für Technologie).
- VII. **Seville, 4-5 June 2026:** *Atlantic Circulations. Architecture and Travels between Americas and Europe since the 18th Century* (Universidad de Sevilla).



UNIVERSITIES AND CULTURAL INSTITUTES INVOLVED IN THE CYCLE OF INTERNATIONAL MEETINGS

- École nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette
- Académie d'Architecture, Paris
- Università di Napoli Federico II
- Universidad de Granada
- Università di Pavia
- Politecnico di Torino
- Université de Poitiers
- Karlsruher Institut für Technologie
- Università di Catania
- École nationale supérieure d'architecture de Normandie
- Universidad de Sevilla

SCIENTIFIC COORDINATION OF THE CYCLE OF INTERNATIONAL MEETINGS

- Antonio Brucculeri | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Massimiliano Savorra | Università di Pavia (IT)

SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE CYCLE OF INTERNATIONAL MEETINGS

- Paola Barbera | Università di Catania (IT)
- Juan Calatrava | Universidad de Granada (ES)
- Vassilis Colonas | University of Thessaly (GR)
- Cristina Cuneo | Politecnico di Torino (IT)
- Marie Gaimard | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Marilena Kourniati | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Fabio Mangone | Università di Napoli Federico II (IT)
- Caroline Maniaque | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Joaquín Medina Warmburg | Karlsruher Institut für Technologie (D)
- Nabila Oulebsir | Université de Poitiers (FR)
- Sergio Pace | Politecnico di Torino (IT)
- Carlos Plaza | Universidad de Sevilla (ES)

The conference proceedings will be published in the series *I viaggi dell'architetto*, Campisano Editore, directed by Antonio Brucculeri and Massimiliano Savorra:

<https://www.campisanoeditore.it/index.php/catalogo/i-viaggi-dell-architetto>.

image credits | Pompeo Schiantarelli, Antonio Zaballi, *Campanile e Prospetto del Duomo di Messina*, in Michele Sarconi, *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783* posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli, Napoli, Giuseppe Campo, 1784, tav. LXIII.

graphics | SalvoMezzasalma





Università
di Catania



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSIDAD
DE GRANADA



UNIVERSITY OF
THESSALY



Congreso Internacional

VIAJES ENTRE LOS ESCOMBROS: ARQUITECTOS EN ESCENARIOS DE GUERRAS Y DESASTRES NATURALES (SIGLOS XVIII-XX)

18-19 de Febrero de 2027

Siracusa, Palazzo Impellizzeri

CONVOCATORIA DE COMUNICACIONES

En el marco del ciclo de congresos *Los viajes del arquitecto. Circuitos y traslados culturales por el Mediterráneo y más allá (XVIII-XX siglos)*, el encuentro que se celebrará en Siracusa propone una perspectiva de análisis que abarca amplios marcos cronológicos y geográficos, con el propósito de estudiar los itinerarios desarrollados en escenarios de catástrofes naturales o provocadas por el ser humano, en los que edificios, infraestructuras y tejidos urbanos, así como la vida que en ellos transcurría, han sido destruidos o gravemente dañados.

Si bien el viaje orientado a la exploración de las ruinas -en contextos marcados tanto por el lento transcurrir del tiempo como por la cristalización de catástrofes pasadas - ha sido objeto de numerosos estudios, esta convocatoria invita a desplazar la atención hacia una condición distinta y más específica: la de los escombros entendidos como vestigios todavía inestables o humeantes de una destrucción aún no sedimentada, que no es fruto del paso del tiempo, sino consecuencia de acontecimientos traumáticos todavía recientes. En estos casos, el viaje no se configura como la exploración de lugares ya incorporados a la historia, sino como una experiencia que puede producirse en la inmediatez de la emergencia o cuando los efectos de la destrucción siguen todavía presentes. En el viaje “durante” y “después” de la catástrofe, la dimensión temporal se contrae y el reconocimiento del territorio no se separa del acontecimiento, sino que se inserta directamente en sus consecuencias inmediatas o en sus huellas aún vivas.

Arquitectos e ingenieros se encuentran en ocasiones en territorios devastados por guerras o fenómenos naturales, o llegan a ellos - solos o, con mayor frecuencia, en grupo- en las fases inmediatamente posteriores, con objetivos diferentes, pero complementarios.

Las propuestas, centradas no tanto en las catástrofes o en las soluciones adoptadas para afrontarlas, sino en la dimensión odepórica que se desarrolla en estos contextos, se articularán en tres sesiones:

1. **El viaje para documentar y preservar la memoria:** dedicada a las misiones y campañas de reconocimiento de quienes se movilizan para dar testimonio de la destrucción y salvaguardar aquello que queda.
2. **El viaje para proyectar el futuro:** centrada en los itinerarios y los recorridos de los arquitectos llamados a reconstruir e imaginar nuevas configuraciones para edificios, ciudades y paisajes.
3. **El viaje para aprender de la catástrofe:** orientada al estudio de las investigaciones de campo emprendidas para conocer prácticas, técnicas y criterios destinados a construir edificios y ciudades más seguros.

Aunque los estudios sobre el periodo posterior a las catástrofes - también en el ámbito de la historia de la arquitectura - cuentan ya con una bibliografía amplia y consolidada, y lo mismo ocurre con los estudios sobre el viaje, este congreso pretende explorar la conexión, todavía escasamente investigada, entre ambos campos, con el fin de identificar relaciones insospechadas capaces de abrir nuevas líneas de investigación.

Las propuestas deberán fundamentarse en el análisis de un corpus documental (cartas, diarios, cuadernos de viaje, dibujos, fotografías, filmaciones, informes de misión, etc.) que permita estudiar el momento mismo del viaje más que las producciones posteriores (textos, proyectos, análisis) derivadas de esta experiencia.

La amplia cronología propuesta en el título del congreso permitirá analizar tanto las continuidades como las transformaciones y aceleraciones vinculadas a este tipo específico de viaje, a sus modalidades, a sus tiempos de realización y a sus formas de restitución.

ENVÍO DE PROPUESTAS

Resumen (máximo 2.500 caracteres, espacios incluidos)

Breve perfil biográfico (máximo 500 caracteres, espacios incluidos)

Correo electrónico: viaggiodelarchitetto.siracusa@gmail.com

Fecha límite para el envío de propuestas: 30 de septiembre de 2026

Comunicación de aceptación: 20 de octubre de 2026

Los idiomas oficiales del congreso son: el italiano, el francés, el inglés y el español.

ENTIDADES ORGANIZADORAS

Università degli Studi di Catania

Struttura Didattica Speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale
Dipartimento di Ingegneria Civile-Industriale e Architettura

DIRECCIÓN Y COORDINACIÓN CIENTÍFICA DEL CONGRESO

Paola Barbera, Emanuele Gallotta, Federica Scibilia, Maria Rosaria Vitale



El congreso internacional forma parte del ciclo de encuentros internacionales: *I viaggi dell'architetto. Itinerari e transfers culturali nel Mediterraneo e altrove (XVIII-XX secolo)* / *Les voyages de l'architecte. Circuits et transferts à travers la Méditerranée et au-delà (XVIIIe-XXe siècles)* / *The Architect's Journeys. Travels and Transfers across the Mediterranean and Beyond (XVIIIth-XXth Centuries)* / *Los viajes del arquitecto. Circuitos y traslados culturales por el Mediterráneo y más allá (XVIII-XX siglos)*.

El ciclo de encuentros internacionales (2023-2027) pretende deconstruir cualquier interpretación unívoca de la idea de viaje, y resaltar la multiplicidad de sus métodos e interpretaciones y las transferencias producidas, materiales e inmateriales, a través de los vínculos que se establecen con la historia, la geografía humana, los contextos – en el sentido más amplio del término – y los lugares visitados. Durante el período del siglo XVIII al XX siglo, los viajes de los arquitectos en el Mediterráneo y más allá deben ser leídos y reubicados en el contexto más amplio del problema de la confrontación con la alteridad y del propio modo en el que se define la noción de identidad de los lugares a partir de sus percepciones y representaciones desde el exterior.

Dentro de este ciclo se han organizado ya los siguientes congresos internacionales:

- I. **París, 1-3 de junio de 2023:** *Du voyage de formation au voyage professionnel en France et en Europe* (Académie d'Architecture, Ecole nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette).
- II. **Nápoles, 12-14 de octubre de 2023:** *I viaggi dell'architetto. La scoperta della natura e l'invenzione del paesaggio. Percezione, analisi e interpretazione dei territori oltre l'architettura, 1750-1989* (Palazzo Donn'Anna).
- III. **Granada, 23-24 de mayo de 2024:** *Los arquitectos y el viaje a Oriente, mediados del siglo XVIII-años 1960* (Palacio de Carlos V, la Alhambra).
- IV. **Pavía-Turín, 11-13 de noviembre de 2024:** *Viaggiare alla ricerca dei Medioevi in Italia e in Europa* (Università di Pavia-Politecnico di Torino).
- V. **Poitiers, 3-4 de abril de 2025:** *L'exil comme voyage. La Méditerranée des architectes et le monde, XVIIIe-XXe siècle* (Université de Poitiers).
- VI. **Karlsruhe, 6-8 de noviembre de 2025:** *Architects and Engineers: Journeys in the Polytechnic Culture. Networks, Media, and New Destinations Since 1794* (Karlsruhe Institute für Technologie).
- VII. **Sevilla, 4-5 de junio de 2026:** *Atlantic Circulations. Architecture and Travels between Americas and Europe since the 18th Century* (Universidad de Sevilla).



UNIVERSIDADES E INSTITUCIONES CULTURALES PARTICIPANTES EN EL CICLO DE CONGRESOS INTERNACIONALES

- École nationale supérieure d'architecture Paris-La Villette
- Académie d'Architecture, Paris
- Università di Napoli Federico II
- Universidad de Granada
- Università di Pavia
- Politecnico di Torino
- Université de Poitiers
- Karlsruher Institut für Technologie
- Università di Catania
- École nationale supérieure d'architecture de Normandie
- Universidad de Sevilla

COORDINACIÓN CIENTÍFICA DEL CICLO DE CONGRESOS INTERNACIONALES

- Antonio Brucculeri | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Massimiliano Savorra | Università di Pavia (IT)

COMITÉ CIENTÍFICO DEL CICLO DE CONGRESOS INTERNACIONALES

- Paola Barbera | Università di Catania (IT)
- Juan Calatrava | Universidad de Granada (ES)
- Vassilis Colonas | University of Thessaly (GR)
- Cristina Cuneo | Politecnico di Torino (IT)
- Marie Gaimard | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Marilena Kourniati | Ahttep, ENSA Paris-La Villette (FR)
- Fabio Mangone | Università di Napoli Federico II (IT)
- Caroline Maniaque | ATE, ENSA de Normandie (FR)
- Joaquín Medina Warmburg | Karlsruher Institut für Technologie (D)
- Nabila Oulebsir | Université de Poitiers (FR)
- Sergio Pace | Politecnico di Torino (IT)
- Carlos Plaza | Universidad de Sevilla (ES)

Las actas del congreso se publicarán en la colección *I viaggi dell'architetto*, Campisano Editore, dirigida por Antonio Brucculeri y Massimiliano Savorra:

<https://www.campisanoeditore.it/index.php/catalogo/i-viaggi-dell-architetto>.

image credits | Pompeo Schiantarelli, Antonio Zaballi, *Campanile e Prospetto del Duomo di Messina*, in Michele Sarconi, *Istoria de' fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla Reale Accademia delle Scienze, e delle Belle Lettere di Napoli*, Napoli, Giuseppe Campo, 1784, tav. LXIII.

graphics | SalvoMezzasalma

